

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2017 DAL SEGRETARIO GENERALE

Premessa

La presente relazione riguarda l'attività del Segretariato Generale per l'anno 2017 e vi sono esposti i risultati dell'azione amministrativa intercorsa durante l'anno.

E' tuttavia da tener presente che chi scrive ha assunto l'incarico di Segretario Generale del Ministero a decorrere dal 16 maggio 2017, incarico che era vacante al momento del mio insediamento. Ne consegue che le valutazioni di natura più qualitativa espresse nel corso di questa relazione sono attribuibili solo a chi scrive e per la parte dell'anno solare di vigenza dell'incarico, mentre per la restante parte – non essendo peraltro intervenuto un formale passaggio di consegne - si è fatto riferimento alle evidenze documentali e a quanto esposto nelle relazioni relative alle singole Divisioni cui si rinvia.

Il ruolo del Segretario Generale

Nell'ordinamento interno del Ministero, come definito dal DPCM 10 luglio 2014, n. 142, il Segretario Generale svolge sia funzioni di *staff* al Ministro, nelle materie e con gli scopi di cui al citato DPCM e di coordinamento generale delle Direzioni del Ministero, sia funzioni di centro di responsabilità, comportanti lo svolgimento di attività amministrativa di *line*, sia, infine, le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, queste ultime esercitate per il tramite della Divisione II del Segretariato generale, nella quale sono incardinate tali ultime competenze operative.

La coesistenza di questi tre distinti profili funzionali determina in primo luogo una corrispondente articolazione delle modalità gestionali, che non possono che essere diverse a seconda della categoria di funzioni esercitate. In secondo luogo, e in ordine alle valutazioni sulla conformità dell'azione del Segretariato agli indirizzi impartiti dall'Autorità politica con la Direttiva generale sull'azione amministrativa, determina il fatto che il Segretariato al tempo stesso partecipa e contribuisce a quasi tutte le *policy* del Ministero e al tempo stesso è egli stesso titolare di alcune *policy*, di natura trasversale, ma non inquadrabili solo nella categoria della autoamministrazione (si pensi alla attività di riconoscimento delle associazioni ambientali, che costituisce una tipica attività di *line* con una precisa utenza esterna, o alla attività di educazione ambientale che al tempo stesso è rivolta alla utenza esterna ma è orizzontale alle funzioni del Ministero).

La presente relazione rispecchierà quindi tale articolazione, facendo rinvio alle relazioni delle divisioni per il maggior dettaglio nella illustrazione delle attività e degli obiettivi operativi.

Funzioni di staff

Rientrano in tale categoria

- il coordinamento degli affari che riguardino più direzioni generali e, quindi, l'arbitrato e la risoluzione di eventuali conseguenti conflitti
- la costituzione e la direzione di gruppi di lavoro a carattere inter-direzionale; sotto questo profilo nel corso del secondo semestre del 2017 i principali gruppi di lavoro costituiti sono stati:
 - gruppo di lavoro per l'implementazione degli obblighi di trasparenza

- gruppo di lavoro sulla revisione dei rapporti convenzionali con la società in house Sogesid spa;
- gruppo di lavoro di coordinamento delle attività sul Programma Operativo Ambiente.
- il supporto alla produzione normativa e alle attività dell'Ufficio di Gabinetto e dell'Ufficio Legislativo;
- la supervisione su questioni di carattere generale e di particolare rilevanza, specificamente demandate dal Ministro.

Tra le funzioni di supporto all'Autorità politica assume particolare rilievo l'**attività istruttoria per la partecipazione del Ministro al CIPE**.

Il Segretariato Generale svolge l'attività istruttoria per la partecipazione del Ministro al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), predisponendo le relazioni in merito agli argomenti trattati nel corso delle riunioni preparatorie alle delibere del CIPE (cd riunioni PRE-CIPE), sulla base di informazioni raccolte presso le Direzioni Generali.

Nel corso del 2017, tale funzione è basicamente consistita nella predisposizione di noti informative per il rappresentante politico che partecipava alle riunioni preliminari e ufficiali del CIPE, e in alcuni casi nel rappresentare il Ministero nel corso delle riunioni preliminari. *Per il numero di note prodotte e riunioni presidiate si rimanda alla scheda descrittiva dell'obiettivo.*

Un focus particolare c'è stato sull'azione di coordinamento in materia di attuazione di politiche per la coesione territoriale, nel cui ambito il Ministero è diventato protagonista essendo titolare di un Piano operativo approvato dal CIPE il 1. dicembre 2016, e che ha visto due ulteriori deliberazioni (nel dicembre 2017 e nel febbraio 2018), che ne hanno portato il volume complessivo di risorse assegnate (a carico del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) a circa 2,7 miliardi di euro.

Il **Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020** si articola in 4 sotto-piani, ciascuno dei quali da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per:

- interventi per la tutela del territorio e delle acque
- interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti
- l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico
- interventi per le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.

Ciascuno di questo sottopiani è sotto la responsabilità gestionale della Direzione generale competente.

Successivamente il **Piano di interventi per la tutela del territorio e delle acque** è stato riprogrammato (così come previsto dalle disposizioni stabilite dal punto 2, lettera g) della delibera CIPE n. 25/2016 e dal punto B1, lettera a) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la coesione territoriale ed il mezzogiorno.

Inoltre, nell'ambito del **Piano di interventi per le Infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici** e del **Piano di interventi del ciclo dei rifiuti** è stata effettuata una rimodulazione degli interventi, ad invarianza economica.

La procedura di approvazione definitiva si è conclusa, previa verifica da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con l'accoglimento del Piano da parte della Cabina di regia nel corso della riunione del 5 ottobre 2017.

Coerentemente con quanto indicato nella Delibere CIPE n. 25/2016, il Responsabile Unico per l'attuazione del Piano, con il supporto delle competenti strutture dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, assicurerà

il regolare monitoraggio degli interventi, attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Il Programma Operativo "Ambiente" è stato registrato sul Sistema Informativo IGRUE con il codice identificativo "2017POAMBIENFSC" e la descrizione "PO AMBIENTE FSC 2014-2020".

Nelle more della definizione del sistema informativo locale da utilizzare per il colloquio da parte del MATTM con il sistema informatico MEF-IGRUE, è stato scelto il Programma light che consente, in questa fase iniziale, il caricamento delle informazioni attraverso files excel coerenti con le strutture del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2014-2020 e sono stati comunicati all'IGRUE i nominativi di Antonio Caponetto e del Dott. Carlo Terranova quali, rispettivamente, Responsabile del Programma e Responsabile del caricamento dati tramite files excel.

Tra le altre funzioni di *staff*, rilevano:

▪ **Il supporto al Ministro ai fini delle attività di vigilanza su Ispra:**

Nel corso dell'anno 2017 è stato integralmente trasferito ad ISPRA il contributo ordinario dello Stato destinato al funzionamento dell'Istituto, come stanziato nella Legge di Bilancio (*cf. scheda allegata*).

Sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017 e il Rendiconto 2016.

Si è provveduto alla predisposizione della Relazione annuale al Parlamento ai sensi dell'articolo 30, comma 5 della L.70/1975, relativamente all'esercizio finanziario 2016.

In riferimento ai numerosi adempimenti previsti dalla Legge 132/2016 recante "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*", che è entrata in vigore il 14 gennaio 2017, ho curato la predisposizione finale della **proposta di Decreto relativo al trasferimento delle funzioni degli Organismi soppressi ad ISPRA**, ai sensi dell'art. 5 della L. 132/2016. Istruita dagli uffici del Segretariato nel corso di lavori preparatori effettuati con l'Ufficio legislativo e con tutte le Direzioni generali, che hanno presentato delle relazioni per la parte di rispettiva competenza, la proposta è stata presentata, con nota prot. 1584/SG del 27/06/17, all'Ufficio di Gabinetto. Successivamente, in data 29.11.2017 il Segretario Generale ha trasmesso all'ISPRA e per conoscenza all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio Legislativo una ulteriore bozza di proposta di decreto, allo scopo di acquisire eventuali ulteriori osservazioni prima dell'adozione del decreto medesimo.

Ho altresì curato la elaborazione dell'**atto di indirizzo e coordinamento**, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218, di recepimento delle **linee guida per la Valutazione degli Enti Pubblici di Ricerca non vigilati dal MIUR**, approvate con delibera del Presidente dell'ANVUR n. 11 del 9 giugno 2017 e dalla consulta dei Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca nella seduta del 6 giugno 2017. L'atto di indirizzo è stato emanato, con decreto del Ministro dell'Ambiente prot. n.329 del 7 dicembre 2017,

▪ **il supporto al Ministro ai fini delle attività di indirizzo e controllo analogo su Sogesid S.p.A.**

Nella prima metà dell'anno gli uffici del Segretariato hanno provveduto a istruire la bozza di modifica dello Statuto presentata dalla Società, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016, in combinato disposto con gli artt. 5 e 192 del D.Lgs n. 50/2016, e svolto un lavoro di modifica ed integrazione del testo, in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto. A seguito di successive interlocuzioni con i Ministeri interessati, Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, lo Statuto è stato approvato nell'Assemblea straordinaria della società del 13 giugno 2017.

Nella seconda metà dell'anno sono stati invece avviate le attività istruttorie e di interlocuzione istituzionale, finalizzate a

- predisporre la Direttiva sull'attività della Sogesid S.p.a. per gli anni 2018-20 (formalizzata dal Ministro nel gennaio del 2018)
- redigere la nuova Convenzione Quadro Sogesid (in scadenza al 22.01.2018), le cui bozze sono state sottoposte al confronto delle Direzioni generali, attraverso un gruppo di lavoro appositamente costituito

Sono stati effettuati tutti gli adempimenti funzionali all'iscrizione nell'Elenco dell'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle società *in house*, in base all'art. 192 del D. Lgs n. 50 /2016 (Codice degli appalti).

Funzioni di line

Le principali attività di *line* del Segretario Generale corrispondono allo svolgimento delle funzioni di Centro di Responsabilità e alla gestione dei capitoli assegnati al Segretariato Generale.

PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA INFORMAZIONE AMBIENTALE

La Comunicazione e l'Educazione Ambientale sono stati compresi tra gli indirizzi strategici prioritari indicati nella Direttiva generale per l'anno 2017. Questa attività si esplica attraverso una serie di strumenti, iniziative e campagne, in collaborazione con ISPRA, enti pubblici e associazioni.

L'attività è consistita nella pianificazione e gestione di una serie di iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale e fornendo supporto al Ministro ed alle strutture di cui egli si avvale per la comunicazione, attraverso l'acquisizione di servizi atti a garantire una pluralità di fonti di informazione per la valutazione della caratterizzazione mediatica delle politiche ambientali.

Gli interventi più significativi realizzati nel 2017 sono stati:

Nell'anno 2017 sono stati realizzati i seguenti interventi:

“G7 Ambiente” (11/12 giugno) - In occasione di tale evento di assoluta rilevanza politica e istituzionale – inserito nell'ambito del periodo di Presidenza italiana del G7 – si è provveduto ad assicurare la comunicazione istituzionale, attraverso le attività di informazione, divulgazione e comunicazione, realizzate con l'acquisizione di spazi pubblicitari e pagine sull'evento, in versione cartacea e web, sulle principali testate nazionali con particolare ulteriore attenzione alla presenza dei media nell'area bolognese (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Messaggero . Quotidiano Nazionale- Il Resto del Carlino, Il Sole 24 Ore). Altra iniziativa di divulgazione/sensibilizzazione è stata realizzata richiedendo alla società Poste Italiane Spa la realizzazione e la fornitura di nr° 500 cartoline filateliche e nr° 500 francobolli dedicati all'evento.

“Acqua e Clima. I grandi fiumi del mondo a confronto” (23-25 ottobre) – Si è trattato di un *summit* internazionale con gli organismi rappresentativi delle funzioni di regolazione dei Grandi Fiumi del Mondo. Evento di grande respiro internazionale, in *partenariato* con il Reseau International des Organismes de Bassin (RIOB) e la Global Alliances for Water and Climate (GAWC) e con il coinvolgimento di rappresentanti qualificati di numerosi Paesi dei cinque continenti, il Summit internazionale, promosso da Ministero, ha avuto l'obiettivo di avviare, tra i rappresentanti qualificati di numerosi Paesi dei cinque continenti, un dialogo all'insegna della solidarietà, dello scambio delle conoscenze e della diffusione della cultura e della educazione ambientale, volte ad affrontare il futuro delle acque minacciato dai cambiamenti climatici. Il Segretariato ha proceduto ad affidare la realizzazione logistico-organizzativa dell'evento e di tutte le iniziative dirette a massimizzare la diffusione dei suoi contenuti, individuando nella società *in house* Sogesid spa il soggetto attuatore, in stretta intesa con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

“Ecomondo 2017” (7/10 novembre) - Il Ministero dell’Ambiente ha partecipato alla 21^a edizione di “Ecomondo”, manifestazione fieristica internazionale dedicata alla green economy e allo sviluppo sostenibile che ogni anno si tiene a Rimini Fiera. E’ stato curato lo svolgimento di un’attività di intrattenimento formativo ed educativo nell’area educational di uno stand dedicato, al fine di coinvolgere il più possibile le nuove generazioni. L’attività è stata svolta da esperti in attività educative e ricreative per i ragazzi, utilizzando come strumento un gioco/quiz con domande diversificate rispetto ai temi della protezione e promozione delle buone pratiche per la tutela dell’ambiente, stili di vita eco-compatibili, economia circolare, rinnovabilità dei materiali, salvaguardia delle risorse naturali e ciclo di vita dei prodotti. In merito alla partecipazione si è stimata la presenza di circa 25 scuole.

XXXIV Assemblea dell’ANCI (11/13 ottobre) - L’Assemblea Nazionale ANCI è l’appuntamento annuale più prestigioso dell’Associazione e ha coinvolto sindaci, amministratori e personalità del mondo politico, istituzionale e imprenditoriale. Il MATTM ha partecipato con un apposito spazio espositivo dedicato, per la divulgazione di informazioni a carattere ambientale per lo svolgimento di un’efficace azione di sensibilizzazione delle giovani generazioni sull’importanza della protezione e promozione dell’ambiente.

Tra le iniziative di **educazione ambientale** più significative finanziate nel corso del 2017, meritano particolare citazione, per diffusività dei risultati:

“Festambiente” (4/15 agosto 2017) – In occasione della XXIX edizione di “Festambiente”, festival internazionale di ecologia, solidarietà e cultura di Legambiente che si è tenuto a Rispescia (GR) dal 4 al 15 agosto 2017 sono state avviate attività di informazione e di educazione ambientale. Si sono organizzati laboratori didattici per bambini, distinti per diverse fasce di età, riguardanti in particolare le tematiche dei cambiamenti climatici, degli stili di vita eco-sostenibili, delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, dei rifiuti, dell’acqua, della conservazione della natura;

“Giornata Nazionale degli Alberi” (21 novembre) - Nell’ambito dell’edizione 2017 della “Giornata Nazionale degli Alberi”, riconosciuta ai sensi dell’art. 1 della Legge 10 del 14/01/2013 con l’obiettivo di promuovere politiche di riduzione delle emissioni, prevenzione del dissesto idrogeologico, protezione del suolo, miglioramento della qualità dell’aria, valorizzazione delle tradizioni legate all’albero nella cultura italiana e vivibilità degli insediamenti urbani, il Ministero ha affidato a Legambiente la realizzazione di un percorso di educazione ambientale con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni sul contributo che gli alberi e i boschi hanno nella lotta ai mutamenti climatici e al consumo del suolo ed educarli alla cura e alla tutela del patrimonio boschivo e delle aree verdi.

“Per un corretto riciclo degli pneumatici fuori uso” – Il concorso “Per il corretto riciclo degli pneumatici fuori uso”, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Sardegna, è stato realizzato nell’ambito di un percorso educativo, promosso da Ecopneus e Legambiente. I ragazzi erano invitati a realizzare un video spot sul tema della corretta gestione degli PFU. La giuria esaminatrice, composta da un rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), di Ecopneus e di Legambiente, si è riunita il 21 giugno 2017 per valutare e decretare i vincitori del concorso.

“Verso un modello di economia circolare per l’Italia - documento di inquadramento strategico” – E’ stato presentato in occasione di un evento pubblico patrocinato dal Ministero dell’Ambiente e dal Ministero dello Sviluppo Economico, la versione finale del documento **“Verso un modello di economia circolare per l’Italia - documento di inquadramento strategico”**. Si è provveduto alla stampa e alla relativa traduzione in lingua inglese, al fine di poterne disseminare i contenuti a tutti gli stakeholder che operano sul tema dell’Economia Circolare.

Tra le **attività di supporto alla comunicazione istituzionale** in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, portavoce e ufficio stampa, va menzionata l’acquisizione dei seguenti servizi:

“Ansa” - speciale notiziario informativo a livello locale, nazionale ed estero, denominato “Notiziario Ambiente”, sulle attività e sui compiti istituzionali del Ministero, con riguardo alla politica e all’ambiente in tutti i suoi aspetti, sviluppi e implicazioni;

“Data Stampa/Telpress” - servizi di ricezione, monitoraggio memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario .

“Eco della Stampa/Telpress” - servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, Radio TV e TV Bank e equivalente.

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTICHE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1986, N. 349.

Il Segretariato Generale è competente per i **procedimenti di riconoscimento delle associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n.349.**

In questo ambito provvede all'istruttoria relativa alle istanze di riconoscimento presentate dalle associazioni e cura la predisposizione dei decreti ministeriali in esito ai risultati dell'istruttoria, previo parere della Commissione di Valutazione, istituita con Decreto S.G. n.2342 dell'11/12/2015. Viene anche curato l'aggiornamento periodico del registro degli enti e delle associazioni che operano nel campo della tutela ambientale in qualità di associazioni già riconosciute, anche verificando periodicamente la permanenza, in capo alle medesime, dei requisiti previsti dalla legge.

Nel corso del 2017, il Segretariato ha provveduto alla redazione delle relazioni istruttorie, propedeutiche all'emanazione dei relativi provvedimenti finali, per un totale di n.54 Decreti Ministeriali pubblicati.

In particolare, in riferimento alle **nuove istanze**, si è provveduto alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale di n.4 DM di accoglimento, n.9 DM di respingimento, e all'inoltro agli interessati di n.7 notifiche di archiviazione di istanze pervenute tra il 2016 e il 2017.

Per quanto riguarda l'**aggiornamento periodico** l'ufficio ha proseguito lo svolgimento degli iter istruttori connessi alla procedura di verifica dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento pubblicando sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale n.41 Decreti Ministeriali, di cui n.5 DM di revoca, n.1 DM di cancellazione, n.1 DM di sospensione e n.34 DM di mantenimento.

In tema di programmazione ed efficientamento di questa attività particolare rilevanza assume l'avvenuta elaborazione all'interno degli uffici del Segretariato di uno **studio sulla adozione di nuovi criteri per il riconoscimento delle Associazioni.**

L'esigenza di tale approfondimento deriva dal fatto che l'intero procedimento di riconoscimento è normato, da scarse disposizioni di diritto positivo (che sostanzialmente si limitano a prescrivere il possesso dei seguenti criteri: a) diffusione territoriale nazionale o in almeno cinque regioni; b) perseguimento di finalità programmatiche di tutela ambientale; c) ordinamento democratico interno previsto dallo statuto; d) continuità e rilevanza esterna dell'attività associativa); da alcune disposizioni di indirizzo e criteri interpretativi o dai precedenti, creatisi a seguito dell'attività istruttoria e, soprattutto, a seguito delle valutazioni della Commissione interna del Ministero, sopra già citata, la quale ha tenuto conto anche di pronunce giurisprudenziali e di evoluzioni normative “di sistema” che si sono susseguite nel tempo.

Il Parlamento, infine, non ha approvato in via definitiva alcune proposte di regolamentazione del settore che pure sono state esaminate.

Da qui l'esigenza di colmare la attuale lacunosità delle disposizioni normative elaborando in modo organico alcune “Linee Guida per il riconoscimento di un'associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art.13 della L.349/86”.

Queste ultime elaborate nell'ambito della Divisione e presentate al Segretario Generale (prot. 0003925 SG del 29 dicembre 2017) si propongono, non certo di individuare nuovi requisiti, che restano quelli fissati dalla legge, bensì di sistematizzare

- i criteri interpretativi,
- le modalità operative,

- la documentazione di supporto da presentare
- le procedure più idonee
- utilizzate per effettuare le istruttorie.

In tal modo si offre anche alle Associazioni (sia quelle riconosciute che devono essere sottoposte ad aggiornamento della verifica dei requisiti, sia a quelle di nuova presentazione) una guida operativa per facilitare la possibilità di comprovare in modo adeguato il possesso dei requisiti stessi. Le Linee Guida sono state infatti pensate come strumenti messi a disposizione delle Associazioni relativamente alle istanze di riconoscimento, mantenimento e revoca, alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale e degli ultimi pareri della Commissione di Valutazione delle istruttorie delle Associazioni di protezione ambientale e dei decreti presenti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata alle associazioni ambientaliste.

L'obiettivo complessivo delle Linee Guida resta quello di rafforzare la tutela dell'ambiente, garantendo la rappresentatività delle associazioni, senza in alcun modo intaccarne l'autonomia ed il pluralismo, ponendo in essere maggiore chiarezza e assicurare uniformità, coerenza dell'azione amministrativa.

Esse rappresentano uno strumento essenziale volto anche a superare le criticità riscontrate nel corso delle attività istruttorie, e risulta essere propedeutico alla stesura di un provvedimento normativo ad integrazione dell'art. 13 della L.349/86.

Tra gli adempimenti connessi all'essere Centro di Spesa è necessario segnalare, per la rilevanza **l'attuazione del Protocollo d'Intesa "PATTO PER ROMA"** del 4 agosto 2012, ai sensi dell'art. 16, comma 5-bis, del decreto-legge n.16/2014, convertito con modificazioni, con la legge n. 68 del 2.5.2014, consistito nel trasferimento delle risorse impegnate sui capitoli del Segretariato quale contributo all'attuazione degli obiettivi del Patto. Più in particolare è stato fornito supporto alla competente Direzione RIN nella predisposizione del provvedimento denominato Addendum al Protocollo d'Intesa "PATTO PER ROMA", poi sottoscritto in data 12 luglio 2012. Conseguentemente, è stata data attuazione agli impegni di contribuzione del Ministero previsti dalla legge, attraverso il trasferimento al Comune di Roma delle somme impegnate a tal fine a valere sui competenti capitoli del Segretariato Generale.

Infine, ulteriore attività, fra quelle di *line*, che rientra nella competenza del Segretario Generale è quella di **"gestione del cerimoniale e dell'attività istruttoria per la concessione delle Onorificenze al Merito della Repubblica**. In merito a tali attività si è provveduto:

- alla conclusione dell'istruttoria per il conferimento di n. 29 benemerenze in materia ambientale e delle relative medaglie relativo all'anno 2016, e svolgimento dell'istruttoria per il conferimento di n. 31 benemerenze per l'anno 2017;
- all' informativa all'Ufficio di Gabinetto dell'acquisizione di n. 8 proposte di conferimento delle onorificenze "Al merito della Repubblica Italiana" (OMRI) e all'avvio dell'istruttoria per n. 10 proposte di conferimento delle onorificenze dell'OMRI.

Funzioni relative alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e adempimenti in materia di ciclo della performance

Le attività che seguono in tema di anticorruzione, trasparenza e ciclo della performance sono state assolve dalla Divisione II del Segretariato Generale che è rimasta priva di dirigente da marzo a settembre, tra l'altro

in una situazione di grave carenza di personale. Nonostante tale condizione, la gestione delle attività è stata svolta in conformità agli indirizzi forniti dal Ministro con la Direttiva per l'azione amministrativa 2017.

Nell'assolvimento di tali compiti è stata da me data anzitutto priorità alla **mappatura degli obblighi di pubblicazione** ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, che non era stata prevista nella versione del Piano approvata a inizio dell'anno 2017.

Con la collaborazione dei componenti del gruppo di lavoro inter direzionale permanente in materia di trasparenza (costituito dal RPCT nel mese di giugno 2017) è stata elaborata e concordata tale mappatura che contiene, oltre all'elenco degli atti/documenti da pubblicare e alle modalità ed i tempi di pubblicazione, anche l'identificazione degli Uffici responsabili della pubblicazione e del personale autorizzato a disporre la pubblicazione stessa.

La mappatura completa degli obblighi di pubblicazione è stata allegata al **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020**.

Il Piano 2018-2020 è stato implementato attraverso la creazione di un documento allegato, contenente la mappatura di tutti i processi a rischio, dei relativi rischi specifici e delle misure ulteriori/specifiche di prevenzione della corruzione. È stato, inoltre, introdotto un cronoprogramma delle **misure di monitoraggio** da adottare nel corso del prossimo triennio. I suddetti documenti sono strumentali alla effettuazione dei monitoraggi periodici e alla predisposizione della relazione di fine anno sulle attività intraprese per la prevenzione della corruzione;

È stata infine predisposta e pubblicata sul sito web istituzionale la Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all'anno 2017.

È stata poi avviata la stesura di un regolamento sull'**accesso civico**, in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto. È stata, inoltre, avviata l'attività relativa all'**istituzione del Registro delle domande di accesso civico**, generalizzato e documentale, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 1309/2016.

In materia di supporto al ministro per l'adozione dell'atto di indirizzo e direttiva ministeriale - ciclo della performance,

è stata predisposta la Relazione della Performance 2016-2018, approvata con decreto Ministro n. 163 del 26/6/2017, regolarmente ammessa al controllo e pubblicata sul sito istituzionale;

è stato predisposto il Piano Triennale della Performance 2017-2019, approvato con decreto Ministro n. 295 del 2/11/2017, regolarmente ammesso al controllo e pubblicato sul sito istituzionale;

è stato predisposto l'Atto d'Indirizzo sulle Priorità Politiche del Ministero per il 2018, approvato con decreto Ministro n. 256 del 28/9/2017, regolarmente ammesso al controllo e pubblicato sul sito istituzionale;

è stato avviato il coordinamento di tutte le Direzioni Generali finalizzato alla predisposizione della Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2018 e alla predisposizione del Piano Triennale della Performance 2018-2020.

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI DEL SEGRETARIATO GENERALE

Programma 18.11

Missione	1 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)
Programma	1.4 Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)
CDR	SEGRETARIATO GENERALE

Obiettivo	90 - Trasferimento fondi alle Regioni per la realizzazione di interventi di tutela ambientale		
Descrizione	Trasferimento fondi alle Regioni per la realizzazione di interventi di tutela ambientale		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Potenziare la capacità amministrativa del Ministero
Obiettivo relativo a risorse trasferite	SI	Categoria del beneficiario	Amministrazioni Locali

Codice e descrizione	I - risorse impegnate	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Sioge	Unità di misura	Percentuale (euro)		
Metodo di calcolo	% impegni assunti / stanziamenti disponibili in bilancio		>=80%	>=80%	>=80%

Una parte dello stanziamento, pari a € 7.282.447,00 (corrispondenti al 63% dello stanziamento complessivo dei due competenti capitoli di bilancio - 7085 e 8532) è stata trasferita ad altro CDR- per provvedere all'attuazione degli impegni assunti dal Ministero nei confronti delle regioni del Bacino Padano nell'ambito del Protocollo d'intesa firmato a Bologna in tema di miglioramento della qualità dell'aria.

La residua parte dello stanziamento dei medesimi capitoli, pari a € 4.161.021 è stato, per decisione del Ministro (nota Ministro al Ministero dell'economia e delle finanze n. 11513/GAB del 16.05.17), oggetto di accantonamento ai sensi del Decreto legge n. 50 del 2017, che ha richiesto a tutte le amministrazioni centrali dello Stato una riduzione proporzionale delle risorse disponibili a bilancio 2017.

Conseguentemente, è stato raggiunto integralmente l'obiettivo, per la quota di risorse disponibili.

Obiettivo	91 – Rafforzamento della attività di coordinamento e vigilanza		
Descrizione	Coordinamento dell'azione amministrativa, supporto al Ministro per la partecipazione ai Cipe e predisposizione della relativa documentazione, partecipazione alla programmazione dei fondi strutturali, vigilanza Ispra e Sogesid, ciclo performance, riconoscimento associazioni ambientaliste		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Potenziare la capacità amministrativa del Ministero
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 – riunioni e incontri con i Direttori Generali, con Ispra e con Sogesid	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazioni interne	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	N. conferenze DG, riunioni, incontri convocati		10	10	10

Codice e descrizione	2 – Riunioni CIPE, pre-CIPE e incontri per la programmazione dei fondi strutturali seguiti direttamente o coordinati per la predisposizione della relativa documentazione	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Rilevazioni interne e sito CIPE	Unità di misura	Percentuale (Numero)		
Metodo di calcolo	N. riunioni e incontri seguiti o coordinati / N. riunioni e incontri convocati dalla PCM		100%	100%	100%

Codice e descrizione	3 – Riconoscimento associazioni ambientaliste	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Rilevazioni interne	Unità di misura	Indicatore di risultato (output)		
Metodo di calcolo	% n. pratiche istruite / n. richieste pervenute		60%	70%	80%

Codice e descrizione	4 – Performance e controllo di gestione	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazioni interne	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	N. rilevazioni effettuate inerenti il ciclo performance e il controllo di gestione		>=20	>=20	>=20

Sono state coordinate, mediante raccolta dei contributi di volta in volta provenienti dalle Direzioni competenti per le varie materie e predisposizione delle relative relazioni al Ministro e al Sottosegretario delegato, di tutte le 8 riunioni preparatorie del CIPE, convocate nell'anno 2017 dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

E' stata convocata una riunione della Conferenza dei Direttori generali, e sono stati effettuati diversi incontri con gli Organi Istituzionali dell' ISPRA e della società in house Sogesid.

Sono state istruite tutte le procedure di riconoscimento delle associazioni ambientaliste, in rapporto alle richieste pervenute.

In merito al ciclo della performance, si rappresenta che sono stati raccolti i contributi delle Direzioni Generali per la predisposizione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero e per il Piano della Performance 2017-2019 nonché per la Relazione annuale sulla performance 2016.

E' stato coordinata l'attività di proposte per l'adozione del Decreto Ministro contenente le priorità politiche per l'anno 2018.

L'obiettivo è stato interamente raggiunto.

Obiettivo I	93 - Gestione del personale			
Descrizione	Valorizzazione e gestione amministrativa delle risorse umane			
Obiettivo strategico	No	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario		
Codice e descrizione	I - Fabbisogno di personale		Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Fonte del dato	Sicoge		Unità di misura	Percentuale (euro)
Metodo di calcolo	Somme impegnate / stanziamenti in bilancio			>=70% >=70% >=70%

Funzione svolta dalla Direzione generale degli affari generali e del personale a valere sui competenti capitoli di bilancio in gestione unificata.

Obiettivo	95 – Comunicazione, educazione e informazione ambientale		
Descrizione	Assicurare il supporto al Ministro nell'ambito delle attività di comunicazione, di educazione e di informazione ambientale		
Obiettivo strategico	SI	Priorità politica	Potenziare la capacità amministrativa del Ministero
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 – iniziative, progetti e programmi di educazione, comunicazione e informazione ambientale	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Rilevazioni interne	Unità di misura	Numero (Percentuale)		
Metodo di calcolo	n. iniziative, progetti e programmi realizzati / n. iniziative, progetti e programmi programmati		>=80%	>=80%	>=80%

Codice e descrizione	2 – Numero di soggetti istituzionale coinvolti in iniziative, progetti e programmi di comunicazione, di educazione e di informazione ambientale	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Rilevazioni interne	Unità di misura	Numero		
Metodo di calcolo	n. soggetti coinvolti nelle iniziative, progetti e programmi organizzati o realizzati		20	20	20

Le iniziative effettuate nel 2017 sono in linea con l'attività svolta negli anni precedenti e tutte le iniziative previste sulla base delle indicazioni e delle priorità fissate dall'Autorità politica sono state realizzate. L'obiettivo è da considerarsi quindi raggiunto.

Programma 17.3

Missione	2 Ricerca e innovazione (017)
Programma	2.1 Ricerca in materia ambientale (017.003)
CDR	SEGRETERIATO GENERALE

Obiettivo	89 - Trasferimento fondi a favore dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)		
Descrizione	Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Amministrazioni Centrali

Codice e descrizione	1 - Risorse finanziarie impegnate in favore dell'I.S.P.R.A.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	% impegni assunti / stanziamenti disponibili in bilancio		100%	100%	100%

Codice e descrizione	5 - Trasferimento Risorse	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Protocollo; SICOGE	Unità di misura	numero		
Metodo di calcolo	Totale Risorse trasferite come da stanziamento LB		100%	100%	100%

E' stato trasferito ad ISPRA l'intero ammontare dello stanziamento di Bilancio dedicato al contributo ordinario, pari ad € 80.740.190,00, secondo le modalità e tempi previsti nella Convenzione Quadro del 5.08.2016. L'obiettivo è stato interamente raggiunto.

Obiettivo	92 – Gestione del personale		
Descrizione	Valorizzazione e gestione amministrativa delle risorse umane		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 – fabbisogno di personale	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE	Unità di misura	Percentuale (euro)		
Metodo di calcolo	Somme impegnate / stanziamenti di bilancio		>=70%	70%	70%

Funzione svolta dalla Direzione generale degli affari generali e del personale a valere sui competenti capitoli di bilancio in gestione unificata